

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria di un concorso pubblico, bando riservato, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare ABPC 67 (Decreto Ministeriale 29 marzo 2023, n. 180)

L'anno 2024 il giorno 26 del mese di novembre alle ore 10,00 in modalità mista nei locali dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, P.zza Vittorio Veneto n.5 e su piattaforma telematica MEET al link <https://meet.google.com/ifp-kijt-uyh> prot. n. 10687 del 26/11/2024 si è riunita, a seguito di regolare convocazione prot. n. 10502 del 21/11/2024, la Commissione per la Costituzione Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare ABPC 67 METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

La Commissione della selezione in oggetto è stata costituita con D.D. Prot. n. 10256/14 del 15/11/2024 nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 7 del Bando di concorso riservato Prot. n. 8529/17 del 10/10/2024 e del DM ex 180/2023 e risulta così composta:

Prof. Emanuele Bajo nella qualità di Presidente

Prof. Fabiano Petricone nella qualità di Componente;

Prof. Stefano Ricci nella qualità di Componente;

Vista l'assenza del Dott. Torresi comunicata per le vie brevi, viene individuata l'Ass. Amministrativa Sig.ra Tomassetti nella qualità di Segretario Verbalizzante con D.D. prot. n. 10686/14 del 26/11/2024.

Il Presidente comunica che il Responsabile del Procedimento viene individuato e delegato dal Direttore prof. P. Capparucci con Decreto prot. n.10474/14 del 21/11/2024 nella prof.ssa Rossella Ghezzi – vice direttore dell'ABAMC con prot. n. 10103/14 del 13/11/2024 e presente in questa seduta.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento della Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali;
- 5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prova e Criteri di Valutazione della medesima.
- 6) Verifica delle domande pervenute, valutazione di ammissibilità, attribuzione del punteggio;

- 7) Calendario e data per espletamento della prova con pubblicazione del link per il sorteggio dell'argomento della prova didattica;

Punto 1 o.d.g.

Insedimento della Commissione

Preliminarmente i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione della prova di esame come da art.9 del bando, consistente in una prova didattica a carattere teorico come da art. 9 comma 2, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando riservato Prot. n . 8529/17 del 10/10/2024 per il settore artistico disciplinare ABPC 67 METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE.

I Componenti della Commissione inoltre:

- 1 - verificano nei Componenti l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- 2 - verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- 3 - verificano l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- 4 - verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- 5 - verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);
- 6 - Verificano nei Componenti l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né le altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*.

La commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei

candidati ammessi a sostenere la prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno **18/30**.

Per ciascun candidato, identificato con le iniziali del cognome – nome - numero di protocollo dell'assunzione della domanda di partecipazione, la Commissione provvederà a redigere una Scheda Individuale di Valutazione dei Titoli nella quale, oltre alle generalità del candidato, saranno riportate:

- La valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- La valutazione complessiva, espressa da un voto unico, dei titoli artistici culturali e professionali;

Per i candidati ritenuti Non idonei verrà riportato un giudizio di motivata non idoneità.

Punto 2 o.d.g.

Lettura degli atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;

- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- D.M. 3 luglio 2009, n.89 – concernente i settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti e relative declaratorie;

- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto “DM n. 180/2023 in materia di

reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”;

- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e in particolare articolo 59, comma 9-ter, il quale prevede che “*A decorrere dall'anno accademico 2024/25 e fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera e), della legge 21 dicembre 1999, n. 508, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica possono indire, prioritariamente rispetto alle selezioni pubbliche di cui all'articolo 6, comma 4-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, procedure di reclutamento straordinarie, distinte per istituzione e settore artistico-disciplinare, a valere sui posti che residuano dalle immissioni in ruolo ai sensi delle vigenti graduatorie nazionali per titoli e delle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Le procedure di cui al primo periodo sono riservate ai docenti che, entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione, hanno maturato negli ultimi otto anni, presso le istituzioni statali di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei corsi previsti dall'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al periodo precedente, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno centottanta giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per leggi o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e diploma. In materia di computo del periodo di servizio non di ruolo, è fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124. Ciascun candidato può partecipare alla procedura in un'unica istituzione e limitatamente a un settore disciplinare per il quale abbia maturato almeno un anno di servizio presso tale istituzione, valutato ai sensi dei periodi precedenti. Le graduatorie di merito per istituzione sono predisposte sulla base dei titoli posseduti e del punteggio conseguito in una prova selettiva, le cui modalità di svolgimento sono definite nel bando di concorso secondo le modalità, in quanto compatibili, di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 180 del 29 marzo 2023. Il bando prevede altresì un contributo di partecipazione a carico di ciascun candidato relativo agli oneri di svolgimento della procedura, definito dal Ministero dell'università e della ricerca. A seguito del superamento della prova di cui al periodo precedente, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° novembre successivo, nella medesima istituzione che ha bandito la procedura”;*

- Bando Prot. n. 8529/17 del 10/10/2024 dell'Accademia di Belle Arti di Macerata e relativo all'indizione di un concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca - settore AFAM" - Settore Artistico-Disciplinare: ABPC 67 – METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE.

Punto 3 o.d.g.

Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati in ottemperanza degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene stabilito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella A)**, del Bando del Bando Prot. n. 8529/17 del 10/10/2024 dell'Accademia di Belle Arti di Macerata ed in particolare:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 (1° novembre 2016) e fino all'anno accademico 2023/2024 (31 ottobre 2024) incluso, presso: 1 - le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212; 2 - nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. a), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. a), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30

dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Si precisa che ciascun anno accademico non può essere valutato con più di 4 punti e fino ad un massimo di punti 12.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'A.A. di prestazione del servizio.
- nel caso in cui si acceda alla procedura senza possesso del titolo di studio, almeno un anno di insegnamento deve essere stato prestato nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda (ABPC 67) come previsto dall'articolo 4, c. 1 lett. h), del D.M. 180/2023.

La commissione inoltre richiama per ciò che attiene i titoli di **servizio** diversi da quelli indicati al precedente punto per i quali devono essere applicate le disposizioni di cui al predetto Decreto

Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella B)**, del Bando Prot. n. 8529/17 del 10/10/2024 ed in particolare:

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)	Max 3 punti
--	-------------

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2, del Bando.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per gli esami di ammissione, idoneità, licenza e diploma nello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla TABELLA B) avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per DISCIPLINE AFFERENTIAL BANDO , presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per DISCIPLINE NON AFFERENTI al bando, presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica

Servizio prestato in giorni

Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00

Servizio prestato in ore

Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio la Commissione si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (**protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva**);
- il servizio deve essere prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero;
- Il servizio prestato nelle **Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva)**;
- si valuta il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica;

- il servizio prestato nelle Istituzioni estere sarà valutato “*caso per caso*”, qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Punto 4 o.d.g.

Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO (MAX 18)

<u>Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso</u>	
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	1) 1,5 punti per ogni titolo
2) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2) 3 punti per ogni dottorato
3) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	3) 1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciati dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Si specifica che nella presente sezione possono essere attribuiti fino ad un **massimo di punti 18**.

Inoltre viene statuito che per ciò che attiene i titoli **artistici, culturali e professionali** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI ARTISTICO CULTURALI E PROFESSIONALI (MAX 18 PuntI)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali	Fino ad un massimo di punti 18 punti
<ul style="list-style-type: none"> - Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni. Laddove presente inserire il codice ISBN; - Conseguimento di premi e riconoscimenti in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Esperienze di direzione artistica, di presidenza presso enti pubblici e privati, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Pubblicazioni (monografiche e collettanee) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - Saggi e articoli editi presso riviste, testate giornalistiche, collane o altre pubblicazioni, partecipazione a comitati editoriali. Laddove presente inserire il codice ISBN; - Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive), presso gallerie e spazi pubblici con relativa pubblicazione, con articoli pubblicitari di testate giornalistiche. Laddove presente inserire il codice ISBN; - Curatela e/o partecipazioni a convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni. Laddove presente inserire il codice ISBN; - Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo; - Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente alle attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa; - Ulteriore esperienza professionale didattica, presso Enti di diversa tipologia, attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. 	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisando che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà eccedere i **18 punti**:

- competenza specifica nell'insegnamento richiesto con particolare attenzione all'afferenza con il settore artistico-disciplinare e aderenza con la relativa declaratoria di cui al Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 89/2009;
- originalità e rilevanza della produzione artistica e delle pubblicazioni;
- riconoscimenti artistici ottenuti in campo nazionale ed internazionale;
- contributo individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- aderenza dell'attività alla specificità della disciplina per la quale è bandita la procedura;
- efficacia della comunicazione, capacità espositiva, conoscenza di pratiche didattiche innovative e/o aggiornate.

La commissione unanimemente concorda di applicare i predetti criteri **alla complessiva produzione prodotta dai candidati che determina un unico punteggio finale da esprimere numericamente** secondo un voto discrezionale, graduato su di una scala numerica compresa tra 0 e 18 di giudizio, tenendo in considerazione di quanto presentato da ciascun concorrente e precisamente:

GIUDIZIO SINTETICO	ESPRESSIONE DISCORATIVA DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO *
Eccellente	La documentazione prodotta evidenzia il possesso di conoscenze complete e approfondite, con evidenze originali ed innovative della produzione artistica che è elaborata in modo personale e critico. L'attività artistica del candidato comprende, pienamente, l'ambito delle discipline del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura e rileva altresì tematiche interdisciplinari con punte di eccellenza artistica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno del mondo dell'arte.	18
Ottimo	La produzione artistica evidenzia conoscenze approfondite, sostenute da capacità espressiva e di collegamento tra campi disciplinari appartenenti al settore artistico disciplinare per il quale è bandita la procedura. Le pubblicazioni e le attività espositive dimostrano organicità, uso appropriato dei linguaggi espressivi.	Da 16 a 17
Buono	Le conoscenze documentate attestano buona capacità critica e produzione professionale. Metodo di approccio alla disciplina oggetto della selezione appare organizzato e rilevante. I linguaggi artistici e professionali utilizzati hanno termini espressivi specifici.	Da 12 a 15
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura. Esposizione dei linguaggi artistici adeguata ma essenziale.	Da 9 a 11
Insufficiente	Le conoscenze attestate nella documentazione prodotta risultano incomplete e superficiali nei contenuti. Il coordinamento espressivo dei linguaggi artistici è insufficiente.	1 - 8
Non valutabile	documentazione non pertinente al Settore Artistico Disciplinare di cui al DM 98/2009	0,00

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione di una scheda individuale per ogni singolo candidato in cui riportare, oltre alle generalità dell'interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei **"titoli di studio e di servizio"** che nei **"titoli artistico/culturali/professionali"**.

Inoltre, nella suddetta scheda verrà espresso il giudizio per quei candidati che non raggiungano la votazione che consente l'ammissione alla prova e/o i motivi di esclusione dalla procedura.

La commissione conferma che per accedere alla prova didattica i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un **punteggio totale non inferiore a 18/30**.

Punto 5 o.d.g.

Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prova didattica e Criteri di Valutazione della medesima

La Commissione riconosce che la prova didattica, come da Art. 9 del bando, è volta all'accertamento delle competenze dei candidati in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione della conoscenza e della preparazione del candidato.

La prova d'esame consiste in una **prova didattica**, a carattere teorico, ed è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche, presentando una lezione, in base ad un **argomento elaborato dalla Commissione e sorteggiato dal candidato almeno 24 ore prima**. La durata della prova è di massimo 30 minuti, di cui 20 minuti per la lezione e 10 minuti per un colloquio interdisciplinare, se necessario e previsto dalla Commissione, con risposte a domande;

Il candidato può avvalersi di supporto digitale per l'esposizione.

La prova didattica si intende superata con un punteggio minimo di 42/70 fino ad un massimo di 70/70.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

L'idoneità finale viene attribuita con un punteggio minimo di 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9).

La Commissione, pertanto, fermo restando quanto esplicitato sopra, passa a definire i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

Modalità di svolgimento della prova didattica:

La prova didattica ha l'obiettivo di accertare la padronanza delle conoscenze metodologiche e tecniche della disciplina oggetto del bando così strutturata: progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, metodologiche, bibliografiche e di dimostrazioni di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 70 punti, avendo come riferimento i criteri e punteggi di seguito indicati. La sufficienza è fissata a 42 punti.

Il Candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella prova didattica NON sarà ritenuto idoneo.

Criteria di valutazione della prova:

Criterio A - Conoscenza dell'argomento assegnato e delle metodologie didattiche più adeguate e coerenti al tema trattato.

Criterio B – Competenza e qualità dell'interlocuzione con la commissione, in riferimento alla padronanza linguistica e alla ricchezza della competenza lessicale.

Criterio C - Competenza nella progettazione didattico-pedagogica;

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DEL GIUDIZIO DI VOTO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
ECCELLENTE	Conoscenze complete e approfondite dei contenuti del Settore Artistico Disciplinare oggetto del concorso, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione agli sviluppi della didattica teorico-pratica. Uso competente dell'esposizione e delle terminologie tecniche. Approccio sicuro all'argomento ed Esposizione brillante.	70
OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana e delle terminologie specifiche, anche in merito agli aspetti didattici.	DA 61 A 69
BUONO	Conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo anche in relazione agli aspetti didattici. Buona conoscenza della lingua italiana e delle terminologie specifiche.	DA 50 A 60
DISCRETO	Conoscenze appropriate, discrete capacità di analisi e sintesi anche in relazione agli aspetti didattici. Adeguata esposizione e uso di terminologie specifiche della disciplina.	DA 42 A 49
Non SUFFICIENTE	Conoscenza non adeguata ai contenuti minimi del settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Esposizione e conoscenza essenziale delle terminologie legate al SAD. Non Sufficiente la competenza didattica.	Fino a 41

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà resa pubblica sul sito internet www.mur.gov.it (Sezione AFAM), sul sito <http://afam.miur.it> e sul sito dell'Accademia di Macerata.

Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni inviando comunicazione pec all'indirizzo: comunicazioni.abamc@pec.it.

In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procederà alla rettifica della graduatoria dei dati inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Macerata il quale provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco graduato del vincitore e degli idonei alla procedura.

La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio e dei titoli di studio e allo svolgimento delle prove di cui al bando, stabilisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima, sia pubblicato sul sito dell'Accademia di Macerata nell'apposita sezione dedicata, albo pretorio, trasparenza.

Punto 6 o.d.g.

Verifica delle domande pervenute, valutazione di ammissibilità, attribuzione del punteggio

La Commissione passa alla verifica delle domande pervenute e inviate ai componenti della commissione. Risultano trasmesse nei tempi utili ed entro la scadenza dei termini del Bando, due domande dei candidati:

- G****S**** (regolarmente pervenuta con pec il 17/10/2024 e assunta prot. n.8833 in data 17/10/2024);
- R**** M****E**** (regolarmente pervenuta con pec il 20/10/2024 e assunta prot. n. 8900 in data 21/10/2024);

La Commissione procede ad esaminare le domande alla luce dei criteri definiti dal presente verbale e bando di riferimento.

Ai fini dell'ammissione alla prova d'esame, si procede con la verifica del possesso del requisito di partecipazione e successivamente alla valutazione dei titoli di servizio, di studio, ed artistico professionali.

Si procede con la valutazione di ammissibilità, attribuzione del punteggio:

RIFERIMENTO n. prot. assunzione domanda	Titoli servizio	Ulteriori titoli servizio	Titoli di studio	Ulteriori titoli studio	Totale titoli studio e servizio	Totale titoli artistici	Totale complessivo	
G***S* ** Prot.n. 8833	Tre anni utili per ammissione	/	/	/	/	18	18	AMMESSO
R*** M***E* ** Prot. n. 8900	Tre anni utili per ammissione	1				18	19	AMMESSO

CANDIDATI AMMESSI

RIFERIMENTO n. prot. assunzione domanda	
G***S*** Prot.n. 8833	AMMESSO
R*** M***E*** Prot. n. 8900	AMMESSO

7) Calendario e data per espletamento della prova con pubblicazione del link per il sorteggio dell'argomento della prova didattica;

La Commissione decide di stabilire il diario della prova didattica di cui al punto 5 del presente verbale e il **link per il sorteggio dell'argomento della prova didattica** che verrà pubblicato rispettando le tempistiche stabilite che prevedono:

- 1 - il sorteggio dell'argomento elaborato dalla Commissione per l'espletamento della prova didattica, dovrà essere effettuato almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova stessa;
- 2 - il/i candidati dovranno estrarre l'argomento della prova elaborato dalla commissione sulla base delle determinazioni della Commissione.
- 3 - presentazione della lezione secondo l'argomento sorteggiato.

La Commissione prevede che l'estrazione dell'argomento per la prova didattica possa essere svolta in modalità a distanza, a seguito di precedente seduta della Commissione sulla scelta degli argomenti da sorteggiare.

La commissione prosegue con lo stabilire il diario della prova, come da art. 9 del bando, secondo le seguenti date:

lunedì 09/12/2024 - alle ore 9.00 la Commissione si riunisce in seduta privata per definire e scegliere i tre argomenti da sorteggiare per la prova didattica come da art. 9 prova d'esame del Bando;

lunedì 09/12/2024 - alle ore 9.45 viene aperta la seduta pubblica con piattaforma meet per il sorteggio degli argomenti sopra citati. Di tale seduta viene data comunicazione al/ai candidati con decreto del Direttore con successiva comunicazione della sede di svolgimento;

martedì 10/12/2024 alle ore 14.30 si riunisce la Commissione in presenza per lo svolgimento della prova didattica come da art. 9 del bando, con successiva comunicazione della sede di svolgimento.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 11.15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Macerata, 26/11/2024

La Commissione

Presidente: Prof. Emanuele Bajo



Componente: Prof. Fabiano Petricone DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PROT. N. 10705/17 DEL 26.11.24

Componente: Prof. Stefano Ricci DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PROT. N. 10706/17 DEL 26.11.24

Segretario Verbalizzante: Sig.ra Tomassetti Tomassetti Cresima

Responsabile del procedimento: Prof.ssa Rossella Ghezzi

